

selvo

 <p>FLC CGIL federazione lavoratori della conoscenza</p>	<p>FLC CGIL di Bergamo Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813 www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it</p>
--	--

Bergamo, 5/10/2018

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 51 - 2018 -

Arriva la circolare sullo svolgimento degli esami di stato

Publicata ieri dal Miur la circolare ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 che fornisce chiarimenti sugli Esami di Stato al termine della scuola secondaria di II grado, dopo le novità recenti della L. 108/18. Quindi, le disposizioni della circolare **riguardano solo il corrente anno** scolastico, perché, lo ricordiamo, solo per quest'anno la legge ha **differito al primo settembre 2019** la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro quali requisiti di accesso all'esame per i candidati interni.

Con la circolare sono stati inviati alle scuole anche **due allegati operativi**: il **documento di lavoro** elaborato da una commissione di esperti guidata dal linguista Luca Serianni per la preparazione delle tracce della prova scritta di italiano e le indicazioni per l'elaborazione delle **griglie di correzione** delle due prove scritte.

Per poter essere ammessi a sostenere l'esame bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto e aver conseguito **la sufficienza in ciascuna disciplina**, a meno che il Consiglio di Classe, con delibera motivata, non decida l'ammissione anche con una insufficienza. Il voto di condotta non potrà essere inferiore alla sufficienza.

Un'apposita **comunicazione** verrà consegnata agli alunni entro la data di svolgimento degli scrutini intermedi per il terzo e quarto anno, **circa il credito maturato** nel corso del terzo e quarto anno, che sarà convertito in base alle nuove tabelle.

5 ottobre: giornata mondiale degli insegnanti

L'UNESCO, l'istituzione mondiale che difende i diritti universali e la cultura della pace e della giustizia, dal 1994 celebra la Giornata mondiale dell'insegnante, riconoscendo il **ruolo strategico dei docenti e degli educatori** per il dialogo tra i popoli e per lo sviluppo di tutti i paesi.

"*The right to education means the right to a qualified teacher*" è il tema dell'appuntamento 2018, che afferma un principio centrale nella missione dell'agenzia intergovernativa: è il **lavoro qualificato dei docenti** che porta in tutti i luoghi del mondo il seme della libertà, attraverso gli strumenti della conoscenza. Solo **un'istruzione di livello, capillare e diffusa** può veicolare il **progresso di uno stato sociale**, il benessere dei suoi cittadini, la loro responsabilità nella partecipazione democratica.

Attraverso la **valorizzazione della funzione docente** si concretizzano questi valori, in contrasto a politiche intransigenti e conflittuali, che chiudono al confronto, restringendo l'orizzonte dell'integrazione.

Valorizzare gli insegnanti deve essere un obiettivo anche per la nostra politica alla quale chiediamo un alto riconoscimento dell'impegno quotidiano di maestri e professori che caparbiamente sfidano la quotidianità di un sistema spesso inadeguato, a partire dalla questione salariale: non portano la lavagna in spalla come nel bellissimo film iraniano (*Takht-e siyâh (Lavagne)* di Samirâ Makhmalbâf, Premio Speciale della Giuria al Festival di Cannes 2000) ... ma, comunque, compensano con mille strumenti materiali e immateriali le carenze di decenni di disinvestimento nell'istruzione. Per il loro lavoro e per il diritto ad una istruzione di qualità delle bambine e dei bambini ricordiamo che non basta la buona volontà e lo spirito di adattamento, ma servono decisioni mirate e nuove risorse per dare dignità e rispetto alla professione e nuova speranza al progetto di sviluppo che porta con sé.

In occasione della Giornata mondiale degli insegnanti invitiamo i nostri lettori a condividere con noi il ricordo di un insegnante speciale, un insegnante che ha cambiato il nostro modo di guardare il mondo. E' possibile farlo andando sulla nostra pagina Facebook e partecipando all'evento: "Raccontaci di quando un insegnante ti ha aperto un mondo".